



COMUNE DELLA SPEZIA
Amministrativo Legale

DETERMINA DIRIGENZIALE
N° 1132 DEL 13/04/2024

OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI CON FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART.14BIS LEGGE 241/90 E S.M.I. E DELL'ART. 13 D.LGS. 76/2020 CONVERTITO CON LEGGE N.120/2020 E S.M.I., PER ESAME DELLA RICHIESTA PRESENTATA DA TARROS GROUP S.P.A, NORA S.P.A. E GF S.R.L., DI VARIANTE AL P.D.C. N. 4164 DEL 24.05.2022, RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO DI SERVIZIO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ESISTENTI DI VIA PRIVATA ENEL. L.R. N.10/2012. CONCLUSIONE.

Il compilatore : Laura Scaruffi

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che le società TARROS GROUP S.p.A., NORA S.p.A. e GF S.r.l., hanno presentato congiuntamente, in data 22.01.2024, prot. n. 9902, istanza di variante al Permesso di Costruire di al P.d.C. n. 4164 del 24.05.2022, relativo alla realizzazione di nuovo edificio a servizio delle attività produttive in via Privata Enel. L.R. n.10/2012;

- che con comunicazione prot.15352/24, è stata indetta Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai fini dell'acquisizione dei pertinenti atti di assenso da parte degli enti di seguito elencati:

- Comune della Spezia C.d.R. Progetti speciali;
- Comune della Spezia C.d.R. Ambiente;
- Comune della Spezia C.d.R. Patrimonio
- Comune della Spezia C.d.R. Infrastrutture stradali (aspetti geologici)
- ASL 5[^] ;
- ACAM S.p.a.;
- ENEL;
- Comando Provinciale VV.F.;
- POL NATO (OLEODOTTO);
- SNAM;

- che entro il 07.02.2024, termine concesso per la richiesta, da parte degli Enti partecipanti, di eventuali integrazioni documentali ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2 comma 7 L. 241/90, sono pervenute le seguenti istanze:

- Snam, prot. num. Pisa/Leo/80/2024 del 01.02.2024;
- Comando Provinciale VV.F. che, con prot. num. 1487 del 05.02.2024, ha richiesto chiarimenti considerato che, nella documentazione allegata all'istanza, non è data evidenza se nella progettazione risultino ricomprese eventuali attività soggette ai procedimenti di prevenzione incendi di competenza dei Vigili del fuoco, rientranti in categoria B o C ai sensi del DPR 151/11;

- che dette richieste sono state trasmesse al progettista incaricato in data 12.02.2024, ai fini della predisposizione degli elaborati conseguenti;

- che, con nota prot. n. 36874 del 13.03.2024, sono state acquisite le integrazioni trasmesse dal progettista ed inoltrate agli Enti richiedenti. A tale proposito si dà atto che tra le suddette integrazioni sono stati spontaneamente presentati anche elaborati progettuali non richiesti in sede di Conferenza dei Servizi, che sono stati acquisiti agli atti della stessa, e trasmessi agli Enti competenti;

- che, per quanto attiene alla richiesta di chiarimenti pervenuta dal Comando Provinciale VV.F., i progettisti incaricati, con nota a loro firma contenuta nelle integrazioni suddette, hanno dichiarato che l'attività relativa alla realizzazione di nuovo edificio non rientra in nessuna di quelle soggette ai procedimenti di competenza dei vigili del fuoco di cui alle categorie A, B o C ai sensi del D.P.R. 151/11, in quanto trattasi di edificio di servizio ad uso uffici con meno di 300 persone presenti;

- che relativamente all'acquisizione dei pareri è pervenuto quanto segue:

- C.d.R. Progetti Speciali, a mezzo di nota prot. 49188 del 08.04.2024, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;
- C.d.R. Ambiente, a mezzo di nota prot. 29304 del 28.02.2024, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni.
- Snam, con nota prot. Pisa/Leo/154/2024 del 27.02.2024 ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;
- Patrimonio, con nota prot. 42609 del 23.03.2024 ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;

- che ASL n. 5 spezzino, mezzo di nota prot. 5289 del 02.02.2024, ha precisato che *“per questa tipologia di procedimenti non è previsto il rilascio di parere da parte di Asl 5 in considerazione di quanto disposto dal D.lgs. 222/2016 art. 6-bis”*;

- che, con nota prot. 49355 del 08.04.2024, il CdR Infrastrutture stradali e Difesa del Suolo ha espresso il proprio nulla osta circa il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche rimandando, per quanto attiene alla fattibilità idraulica dell'intervento, al parere favorevole dell'Ufficio Regionale competente ai sensi dell'art.24, comma 3, delle norme tecniche di attuazione del Piano;

- che a seguito di contatti intercorsi tra il suddetto C.d.R. e l'Ufficio Regionale competente è emerso che le opere in questione risultano essere già dotate di titolo edilizio rilasciato

precedentemente all'approvazione della variante al piano di bacino vigente e che i lavori risultano essere già stati effettivamente iniziati nei termini e modalità previste dalla legge e che pertanto non occorre che lo stesso si esprima in merito;

- che in recepimento di quanto sopra, il CdR Infrastrutture stradali e Difesa del Suolo, in data 12.04.2024, ha presentato l'allegata nota integrativa prot. 51501, contenente le suddette precisazioni ed esprimendo parere favorevole con prescrizioni;

Considerato che, per quanto riguarda i restanti soggetti coinvolti nel presente procedimento, non avendo reso le pertinenti determinazioni entro il termine di cui al comma 2 lett. c) dell'art.14bis legge 241/90, si dà atto che la mancata comunicazione di quanto sopra equivale ad assenso senza condizioni;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa né diminuzione di entrata non necessita del parere del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 59 del vigente Regolamento di Contabilità;

adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della conferenza di servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

1.La presente determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi acquisterà efficacia al verificarsi di quanto segue:

Rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli enti comprensive degli aggiornamenti alla documentazione di progetto;

Stipula di atto di sottomissione integrativo/modificativo comprensivo dei contenuti di cui all'art.12 della L.R. 10/2012;

2.E' altresì fatto salvo l'obbligo di osservanza delle seguenti ulteriori prescrizioni e modalità:

- I DIRITTI DEI TERZI devono essere fatti salvi e rispettati;
- dovrà essere garantito il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative di settore che disciplinano l'attuazione dell'intervento in progetto, anche con riguardo alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs n.81/2008 e s.m.e i.);
- dovrà essere rispettato il Regolamento Edilizio vigente ed in particolare, con riguardo all'attuazione dell'intervento e alla sua ultimazione, in relazione alle sue caratteristiche, gli articoli:

(ART.34)	Comunicazione di inizio lavori
(ART.48)	Impianto e disciplina di cantiere
(ART.41)	Occupazione di suolo pubblico
(ART.49)	Recinzioni di cantiere e ponteggi su aree private, pubbliche o di uso pubblico
(ART.47)	Punti fissi

(ART.50)	Cartello di cantiere
(ART.51)	Criteri per l'esecuzione di scavi e demolizioni
(ART.54)	Ritrovamenti di possibile interesse pubblico
(ART.46)	Prescrizioni ed orari per l'esecuzione dei lavori
(ART.36)	Ultimazione dei lavori e relativa comunicazione
(ART.38)	Ulteriori adempimenti relativi all'ultimazione dei lavori
(ART.39 e 40)	Certificato di agibilità
(ART.84)	Numeri civici ed interni
(ART.74 e 123)	Barriere architettoniche

3. Ai sensi dell'art. 90 co. 9 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'inizio dei lavori è subordinato inoltre alla presentazione di:

- Comunicazione del nominativo e dei dati delle imprese e/o dei lavoratori autonomi incaricati dell'esecuzione dei lavori. (N.B. Con riferimento ai relativi nominativi si dovrà provvedere a precisare, in particolare, il numero di Partita Iva, nonché relativamente ai lavoratori autonomi, il Codice Fiscale d'iscrizione, in quanto indispensabili alla verifica d'Ufficio, da parte dello Sportello Unico, per quanto di competenza, della loro regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e, per le imprese tenute ad applicare i contratti di settore dell'edilizia, nei confronti delle Casse edili.
- copia della notifica preliminare trasmessa all'AUSL e alla direzione provinciale del lavoro in quanto obbligatoria in relazione al tipo di cantiere necessario per il caso di specie (art.90 comma 9 lett. c) o dichiarazione in merito alla non obbligatorietà della stessa;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica del DURC e della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i. (art. 90 comma 9 lett. c);

L'inizio lavori è altresì subordinato alle seguenti condizioni vincolanti:

- In considerazione che con delibera della Giunta Regionale n. 530 del 16/05/2003 a seguito dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 il Comune della Spezia è stato dichiarato sismico - classe 3, l'inizio dei lavori di eventuale rilevanza sismica è subordinato al deposito del progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sismica di cui alla predetta ordinanza e ad ogni altra normativa subentrata.
- L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dal perfezionamento degli adempimenti di cui al precedente punto 1 del presente dispositivo;
- Il Titolo edilizio ha validità di tre anni dalla data di inizio dei lavori ART.15, co.2, DPR 380/2001 e ss. mm. e ii.
- L'inizio dei lavori comporta la piena efficacia del titolo edilizio con l'assunzione delle responsabilità e degli obblighi di legge conseguenti l'esecuzione delle opere.
- Nel caso in cui i lavori dovessero essere realizzati in economia, considerato che nella persona dell'intestatario del presente provvedimento giungerà ad identificarsi anche quella di responsabile di cantiere, la gestione dei materiali di risulta dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. con assunzione della relativa responsabilità.

Eventuali richieste di proroga saranno regolate nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15 della D.P.R. 380/2001 e ss. mm. e ii., dall'art.22 del vigente R.E. e dell' art. 27 bis del D.lgs. 152/2006.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della determinazione in questione sia trasmessa in forma telematica agli enti intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispetti indirizzi pec;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC, ovvero 120 giorni nel caso di ricorso straordinario al Capo di Stato. Gli atti inerenti il procedimento, depositati presso lo Sportello Imprese, sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La Spezia, li 13/04/2024

Il Dirigente – Amministrativo Legale

ALESSANDRO TRAPANI